

LA VOCE DI ROSA MISTICA

MADRE DELLA CHIESA UNIVERSALE
FONTANELLE DI MONTICHIARI - (Brescia)

NOVEMBRE 2015 - ANNO 25 - N. 8

Mensile d'informazione della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle Montichiari (Bs)



Ora di Grazia
universale.

«Io sono
l'Immacolata
Concezione».

«Io sono Maria
di Grazia,
Madre del
Divin Figlio
Gesù Cristo
"Rosa Mistica"».



Il Giubileo straordinario della Misericordia

(SEGUE DAL NUMERO PRECEDENTE)

Il 1° settembre Papa Francesco ha scritto una lettera con la quale intende concedere l'Indulgenza in occasione del giubileo della Misericordia, da lui stesso indetto con la bolla pontificia *Misericordiae Vultus* lo scorso 11 aprile 2015: « Cari fratelli e sorelle, ho pensato spesso a come la Chiesa possa rendere più evidente la sua missione di essere testimone della Misericordia. È un cammino che inizia con una conversione spirituale. Per questo ho deciso di indire un Giubileo straordinario che abbia al suo centro la misericordia di Dio. Questo Anno Santo inizierà nella prossima solennità dell'Immacolata Concezione, l'8 dicembre 2015, e si concluderà il 20 novembre del 2016, domenica di Nostro Signore Gesù Cristo, Re dell'universo e volto vivo della misericordia del Padre ». La lettera del 1° settembre è un'occasione per prepararci a vivere in pienezza tale momento di Grazia, aiutandoci soprattutto a

celebrare con il maggior frutto possibile il sacramento della Riconciliazione, che verrà amministrato dai sacerdoti in modo particolarmente solenne e speciale.

Abbiamo perciò deciso di pubblicare il testo integrale della lettera di Papa Francesco, così che ogni pellegrino e fedele possa farne tesoro per la propria preparazione personale; lo scorso numero abbiamo pubblicato la prima parte, ecco ora la seconda e conclusiva parte della lettera:

«Uno dei gravi problemi del nostro tempo è certamente il modificato rapporto con la vita. Una mentalità molto diffusa ha ormai fatto perdere la dovuta sensibilità personale e sociale verso l'accoglienza di una nuova vita. Il dramma dell'aborto è vissuto da alcuni con una consapevolezza superficiale, quasi non rendendosi conto del gravissimo male che un simile atto comporta. Molti altri, invece, pur vivendo questo momento come una sconfitta, ritengono di non avere altra strada da percorrere. Penso, in

modo particolare, a tutte le donne che hanno fatto ricorso all'aborto. Conosco bene i condizionamenti che le hanno portate a questa decisione. So che è un dramma esistenziale e morale. Ho incontrato tante donne che portavano nel loro cuore la cicatrice per questa scelta sofferta e dolorosa. Ciò che è avvenuto è profondamente ingiusto; eppure, solo il comprenderlo nella sua verità può consentire di non perdere la speranza. Il perdono di Dio a chiunque è pentito non può essere negato, soprattutto quando con cuore sincero si accosta al Sacramento della Confessione per ottenere la riconciliazione con il Padre. Anche per questo motivo ho deciso, nonostante qualsiasi cosa in contrario, di concedere a tutti i sacerdoti per l'Anno Giubilare la facoltà di assolvere dal peccato di aborto quanti lo hanno procurato e pentiti di cuore ne chiedono il perdono. I sacerdoti si preparino a questo grande com-

CONTINUA A PAGINA 2

Il Giubileo straordinario della Misericordia

SEGUE DA PAGINA 1

pito sapendo coniugare parole di genuina accoglienza con una riflessione che aiuti a comprendere il peccato commesso, e indicare un percorso di conversione autentica per giungere a cogliere il vero e generoso perdono del Padre che tutto rinnova con la sua presenza.

Un'ultima considerazione è rivolta a quei fedeli che per diversi motivi si sentono di frequentare le chiese officiate dai sacerdoti della Fraternità San Pio X. Questo Anno giubilare della Misericordia non esclude nessuno. Da diverse parti, alcuni confratelli Vescovi mi hanno riferito della loro buona fede e pratica sacramentale, unita



però al disagio di vivere una condizione pastorale difficile. Confido che nel prossimo futuro si possano trovare le soluzioni per recuperare la piena comunione con i sacerdoti e i superiori della Fraternità. Nel frattempo, mosso dall'esigenza di corrispondere al bene di questi fedeli, per mia propria disposizione stabilisco che quanti durante l'Anno Santo della Misericordia si accosteranno per celebrare il Sacramento della Riconciliazione presso i sacerdoti della Fraternità San Pio X, riceveranno validamente e lecitamente l'assoluzione dei loro peccati. Confidando nell'intercessione della Madre della Misericordia, affido alla sua protezione la preparazione di questo Giubileo Straordinario».

Mons. Marco Alba
Delegato vescovile

L'Immacolata: un po' di storia

Come tutti gli anni ci stiamo avvicinando all'8 dicembre, festa della Immacolata che anche noi, come al solito, qui alle Fontanelle festeggeremo in modo particolare con quell'«Ora di Grazia» che è ormai entrata nella tradizione di questo luogo. Un'ora speciale per unirli a Maria, per riconsacrarsi intimamente al suo Cuore, per esprimerle tutti i nostri bisogni e quelli del mondo, per chiederle aiuto e protezione. Un'ora, cioè un momento di intimità e di preghiera, di ascolto e di scambio cuore a cuore simile a quella che Gesù, sofferente nell'orto degli ulivi, aveva chiesto ai suoi discepoli di trascorrere con lui e che ora siamo invece chiamati a passare in compagnia di sua Madre. Di colei che, proprio perché chiamata ad essere tale, fu Immacolata, cioè esente dalle conseguenze del peccato originale, fin dal suo concepimento. Questo non rese santa Maria fin dall'inizio nel senso che anche per lei la santità fu una conquista di ogni giorno, ma la rese pura, questo sì. Non le tolse dunque la libertà di peccare, la rese tuttavia come già redenta, cioè particolarmente aperta al bene e alla grazia. Tutto questo, il popolo cristiano intuì molto presto tanto che è molto facile fin dai primi secoli sentire invocare la Madre di Gesù come la «Purissima». Perché però questa prerogativa di Maria divenisse dogma cioè oggetto preciso e obbligatorio di fede da parte di tutti i fedeli, ci vollero molti secoli. Come sappiamo infatti, sarà papa Pio IX a proclamare ufficialmente Maria «Immacolata» solo nel 1854. Ma se tutto ciò è cosa nota, non tutti invece forse sanno che cosa avvenne intorno a quegli anni e cioè come il Cielo stesso sia intervenuto in un modo che appare certamente singolare in questo processo di elaborazione teologica che doveva portare alla proclamazione del dogma. Ma ecco i fatti. Anzitutto un evento del 1830: a Rue du Bac a Parigi, ad una novizia vincenziana appare Maria che le dà una missione, quella di far coniare una Medaglia della quale le fornisce lei stessa il modello. Sulla prima facciata dovrà comparire proprio l'Immacolata così come veniva raffigurata nell'iconografia in voga, cioè Maria

ritta in piedi con le mani aperte dalle quali fuoriescono fasci di raggi che scendono verso il basso, verso quel mondo sul quale Ella poggia i piedi. Tutto attorno una scritta: «O Maria concepita senza peccato pregate per noi che ricorriamo a voi». Sul retro il monogramma di Maria, cioè una emme maiuscola da cui si diparte una croce e al di sotto due cuori ravvicinati: uno di Maria trafitto da una spada, l'altro di Gesù coronato di spine. Il tutto circondato da una corona di dodici stelle. Maria accompagna il dono di questa Medaglia, che passerà alla storia come Miracolosa, con la promessa di innumerevoli grazie per chi la porterà con devozione. Il Cielo dunque, se leggiamo i fatti, sembra non solo gradire la devozione resa all'Immacolata fino a quel momento ma si impegna ad incrementarla ulteriormente porgendo ai fedeli un piccolo oggetto di devozione centrato su Maria, vista proprio in questa sua veste di Immacolata. Certamente favorita anche da questo evento, ecco nel 1854 la proclamazione del dogma. Passano solo quattro anni ed ecco nel 1858 un altro evento straordinario: a Lourdes, ad una adolescente povera e sofferente ecco apparire una «Signora», come la chiamerà la veggente, che alla fine dirà di essere proprio «L'Immacolata Concezione». Anche qui, sempre se leggiamo i fatti, non possiamo non vedere in essi una conferma chiara e precisa di ciò che un papa coraggioso aveva fatto solo poco tempo prima. Senza poi contare ciò che quasi sessant'anni dopo avverrà a Fatima dove al centro delle apparizioni, starà proprio quel Cuore Immacolato di Maria al quale Ella chiede che tutti ci consacriamo come al rifugio nel quale ripararci di fronte ad ogni sorta di pericoli che ogni giorno minacciano la nostra vita. Come possiamo vedere dunque, quando ci apprestiamo anche quest'anno a fare la nostra «Ora di Grazia», potremo essere certi non solo di fare cosa assai gradita alla Madre Immacolata di Gesù e nostra, ma anche di porci nella condizione più propizia per ricevere dal Cielo tutto l'aiuto del quale abbiamo bisogno.

Rosanna Brichetti Messori



“JESU PITHAI” Cronaca di un'altra bella giornata di festa

La nostra cronaca che preferisce lasciar parlare le belle fotografie, inizia con il saluto che i fedele cingalesi amano scambiarsi: Jesu pithai, che è il nostro «Sia lodato Gesù Cristo». Quante volte a Fontanelle si sente questo saluto accompagnato da mani giunte, inchini e sorrisi, è un'espressione tradizionale, ma come capita spesso anche alle nostre parole beneauguranti, è molto di più che un saluto, è una preghiera, un augurio di bene, uno scambio di preghiera e di bene tra chi si saluta ed è un impegno di un ricordo reciproco al Signore, a Maria.

Domenica 1 settembre, nella felice e non casuale coincidenza con la celebrazione mariana mensile, si è celebrata a Fontanelle l'annuale festa dei fedeli Cingalesi in onore di Rosa Mistica.

Quest'anno a rendere ancora più bella e partecipata la festa è stata la presenza di S. Ecc. Mons. Harold Hantony Perera, Vescovo di Kurunegala, incaricato della Conferenza Episcopale di Sri-Lanka per i migranti. Preparata con grandissimo

impegno la festa è iniziata il sabato con la processione, il rosario, la benedizione del palo delle bandiere, l'Adorazione e la Benedizione Eucaristica. Alle prime luci della domenica era già un andirivieni di pellegrini e sacerdoti: ben 19 pullman giunti carichi di fedele al mattino, senza contare tutti coloro che sono arrivati con i propri mezzi; alle dieci era tutto pronto per la celebrazione della Messa all'aperto su di un altare ornato con centinaia di rose gialle, rosse, bianche, chierichetti con le vesti rosse e le candide cotte, bimbi e ragazze nei costumi tradizionali per la processione e l'offertorio, i musici, il coro e innumerevoli piantine di rose per la Madonna. All'arrivo di S.E. il Vescovo, amabile e sorridente, è iniziata la Festa. Sua Eccellenza ha indossato i paramenti all'altare allestito sotto il grande Crocefisso e numerosi Sacerdoti hanno concelebrato aiutati dal seminarista Jipson, gran cerimoniere; la S. Messa molto solenne si è conclusa con la processione alla quale ha partecipato il Delegato del nostro Vescovo Mons. Marco Alba che portava la reliquia della S. Croce. Sotto un cielo che minacciava un diluvio, la grande processione si è svolta con solennità e devozione. Rientrata all'altare, Mons. Marco ha portato il saluto del Vescovo di Brescia ed ha avuto parole di lode e di incoraggiamento per tutti i fedeli presenti ringraziando S.E. del grande dono della sua visita a Fontanelle. L'acquazzone scatenatosi proprio al termine della celebrazione non ha rovinato la giornata di festa,

ma solo e neanche troppo il picnic; infatti passata in fretta la pioggia, il pomeriggio la festa è continuata con i numerosissimi fedeli giunti da ogni dove per la messa domenicale, al termine della quale è stata portata ancora in processione la statua di Rosa Mistica sommersa di rose bianche, rosse e gialle.



Anche quest'anno, come lo scorso anno è venuto a Fontanelle il 3 e il 4 ottobre, il gruppo mariano delle famiglie indiane residenti in Svizzera. Sempre guidati da P. Thomas, quest'anno erano accompagnati dal loro Vescovo Indiano, Mons. Shaji Ramanalil. Hanno trascorso a Fontanelle due giorni di preghiera e catechesi delle famiglie in generale e dei giovani in particolare. Sono da ammirare per lo spirito di sacrificio, di adattamento e di preghiera e li ringraziamo del loro esempio.



La giornata dell'Unione Mondiale della Comunione Riparatrice

La cronaca della festa dei nostri amici cingalesi in onore di Rosa Mistica non ci lascia molto spazio per la cronaca di quest'altra **grandissima festa** che abbiamo celebrato insieme nei giorni 10-11-12-13 di ottobre. Vogliamo solo assicurare tutti gli amici sparsi nel mondo che la celebrazione è stata preparata e celebrata nel migliore dei modi e, nelle varie celebrazioni abbiamo vissuto tutti momenti di vera devozione e rinnovato fervore eucaristico alla scuola di Maria che il papa Santo Giovanni Paolo II ha definito "Donna Eucaristica". La bella foto scattata al momento della distribuzione del pane benedetto è la cronaca più effi-



cace di intense giornate dal sapore evangelico con un intenso profumo di pane. L'augurio che ci scambiamo è che possiamo tutti rinnovare la devozione, il fervore e la giusta riparazione nei confronti del Santissimo Sacramento dell'Altare che è Gesù Pane di Vita Eterna.

Orario mese di Novembre

Ogni giorno:

ore 15.00: Confessioni; ore 16.00: S. Rosario.

Il sabato

ore 15.00: Confessioni. ore 15.30: S. Rosario.
ore 16.00: S. Messa prefestiva.

La Domenica e i festivi:

ore 15-17: Confessioni.
ore 15.00: Adorazione.
ore 15.30: S. Rosario.
ore 16.00: S. Messa Solenne.

6 e 7 novembre: Primo venerdì e primo sabato del mese:

ore 15.00: Adorazione, S. Rosario, Confessioni.
ore 16.00: S. Messa.

Sabato 7

ore 20.00: Veglia Mariana con Processione - Rosario - Adorazione

Venerdì 13 novembre: giornata mariana:

ore 15-17: Confessioni.
ore 15.00: Adorazione.
ore 15.30: S. Rosario.
ore 16.00: S. Messa

Domenica 22 novembre - Festa di Cristo Re

Orari prima decade Dicembre:

4 - 5 - 7 Dicembre: primo venerdì e primo sabato del mese e vigilia dell'Immacolata.

ore 15.00: Adorazione, S. Rosario, confessioni.
ore 16.00: S. Messa.

Sabato 5 e Lunedì 7:

ore 20.00: Veglia Mariana con Processione - Rosario - Adorazione.

8 Dicembre:

ore 9.00: Inizia la preghiera comunitaria.
ore 10/12: Confessioni,
ore 10.30: Processione
ore 11.00: S. Messa Solenne segue l'Ora di Grazia
Pomeriggio orario festivo e dopo la S. Messa Processione

Avviso importante: Chiediamo ai sacerdoti, a religiosi e agli accompagnatori dei gruppi la cortesia di avvisare per tempo la segreteria e l'incaricato del Culto per poter organizzare nel miglior modo possibile l'accoglienza e la permanenza in questo luogo. In questo modo potremmo preparare e vivere il pellegrinaggio in modo ordinato, devoto e fruttuoso. Nel sito internet ufficiale (www.rosamisticafontanelle.it) che invitiamo tutti calorosamente a visitare si trova il Direttorio circa il culto mariano in Fontanelle, gli orari e il nuovo opuscolo «La storia e i luoghi di culto». Invitiamo tutti ad attenersi nella organizzazione dei pellegrinaggi al Direttorio e all'Opuscolo sopra citato. Grati per la vostra collaborazione.

La Fondazione Rosa Mistica Fontanelle

Informazioni: +39 030 964111 - E-mail: info@rosamisticafontanelle.it



*Uniti nella preghiera vi benedicono
di cuore i vostri sacerdoti*

Fondazione Rosa Mistica-Fontanelle

Mensile d'informazione

della **Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle**

Cas. post. 134 - 25018 MONTICHIARI (Brescia) - ITALY

Per navigatore satellitare: **Via Madonnina**

Per comunicazioni rivolgersi a:

Loc. Fontanelle - Via Madonnina

Tel. 030 964111

E-mail: info@rosamisticafontanelle.it

Visiona la pagina web: www.rosamisticafontanelle.it

Tariffa Fondazione senza fini di lucro:

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. Post. - D.L. 353/2003

(conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 / DCB Brescia

*Expedition en abonnement postal
Taxe perçue - Tassa riscossa - Filiale di Brescia*

Coordinate bancarie:

IBAN: IT 24 R 08676 54780 000000007722
BIC/SWIFT: ICRAITRRIS0 (ultimo carattere zero)

IBAN C/C POSTE: IT93 0076 0111 2000 0002 9691 276
BIC/SWIFT C/C POSTE: BPPIITRRXXX

Direttore responsabile: Angelo Mor
A cura della Fondazione Rosa Mistica - Fontanelle
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 61/90 del 29/11/1990
Stampa: Tipopennati srl - Montichiari (Bs)